



# CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) ordinaria

(2) prima convocazione

Atto N. 39

del 30/09/2014

**OGGETTO** : ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DISPONIBILE COMUNALE DEI BENI IMMOBILI TRASFERITI DALLO STATO IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE DI CUI ALL'ART. 56 BIS DEL D.L. 21 GIUGNO 2013, N. 69.

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 17,40 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente in data 23/09/2014 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	X		SAPOCHETTI LORENA	X	
DAPPI RITA	X		BIANCHI IOLE	X	
ROSSI MAURO	X		MAGGI CRISTIAN	X	
MANCINI SILVIA	X		BOCCUCCIA SERGIO		X
BELTRAMME GIULIO	X		MORONI MARTINA		X
UMBERTINI MASSIMO		X	CASALI MATTEO		X
TAURONE MARCO	X		CAMPO ORAZIO		X
TREDICINI BENITO	X		BARACOCOLI MANILA	X	
PULCINI MASSIMILIANO	X				

Presenti N. ~~11~~ 12

Assenti N. 5

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Pulcini Massimiliano.

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello.

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: Maggi Cristian - Taurone Marco - Casali Matteo.

- (1) Ordinaria o Straordinaria  
(2) Prima o Seconda  
(3) Pubblica o Segreta

Rientrano i Consiglieri Boccuccia Sergio – Moroni Martina – Casali Matteo;  
Presenti: 15;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.19 della Legge 5 maggio 2009, n.42 – “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art.119 della Costituzione” - nel quale vengono indicati i criteri ai quali dovranno essere informati i successivi decreti legislativi, al fine di procedere al trasferimento agli enti territoriali di distinte tipologie di beni statali;

Visto il D.Lgs. 28 maggio 2010, n.85 rubricato “Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art.19 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Dato atto che a seguito delle disposizioni fissate dal citato D.Lgs. n.85/2010, l'Agenzia del Demanio ha individuato i beni di proprietà statale presenti sul territorio comunale di Cave, che possono essere oggetto di richiesta di trasferimento al patrimonio disponibile comunale, organizzando detti beni nelle seguenti schede:

n.	n. scheda	Descrizione	Riferimenti catastali
1	RMB1277	Casa per i senza tetto Via Giacomo Matteotti n. 9	Catasto Terreni: Foglio 5, p.lla 418 Catasto Fabbricati: Foglio 5, p.lla 410, sub. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12
2	RMB0958	Casa antimalsana Giacomo Matteotti	Catasto Fabbricati: Foglio 5, p.lla 462, sub. 1,2,4,5,6

Visto il disposto dell'art.56 bis “Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali” del D.L. 21 giugno 2013, n.69, con il quale viene disciplinata la procedura per definire il passaggio dei beni statali al patrimonio comunale;

Considerato che sulla base delle disposizioni previste dal citato art. 56 bis l'amministrazione comunale in data 29 novembre 2013 ha presentato all'Agenzia del Demanio “Domanda di attribuzione a titolo non oneroso dei beni di proprietà dello Stato” con riferimento ai beni definiti nelle schede sopra esposte al fine dell'ottenimento da parte dell'Agenzia del prescritto parere;

Considerato che, ad oggi, sono pervenuti i pareri positivi al trasferimento dei beni di cui sopra, in riferimento alle Schede RMB1277 e RMB0958;

Riscontrato che secondo la procedura definita dall'Agenzia del Demanio è necessario confermare con delibera consiliare la richiesta di trasferimento dei beni che hanno ottenuto il parere positivo al trasferimento;

Ricordato che in base:

- al comma 6 dell'art.56 bis: “I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene (...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento”;

- al comma 7 dell'art.56 bis: “Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento (...)”;

- al comma 5 dell'art.9 del D.Lgs. n.85/2010: "Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione presenti 15 votanti 15 favorevoli 15 contrari - astenuti -;

### DELIBERA

Ai sensi delle disposizioni fissate dal D.Lgs. 28 maggio 2010, n.85 e dall'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n.69, di confermare all'Agenzia del Demanio la richiesta di trasferimento al patrimonio comunale a titolo non oneroso dei seguenti beni statali per i quali è già stato ottenuto dall'Agenzia stessa parere positivo al trasferimento:

n.	n. scheda	Descrizione	Riferimenti catastali
1	RMB1277	Casa per i senza tetto Via Giacomo Matteotti n. 9	Catasto Terreni: Foglio 5, p.lla 418 Catasto Fabbricati: Foglio 5, p.lla 410, sub. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12
2	RMB0958	Casa antimalsana Giacomo Matteotti	Catasto Fabbricati: Foglio 5, p.lla 462, sub. 1,2,4,5,6

2. Di prendere atto che:

- ai sensi del comma 6 dell'art.56 bis: "I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene (...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento";

- ai sensi del comma 7 dell'art.56 bis: "Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento (...);

- ai sensi del comma 5 dell'art.9 del D.Lgs. n.85/2010: "Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare

pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze”;

3. Di demandare al Responsabile dell'Area economico-finanziaria la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Con successiva votazione il cui esito è il seguente  
Presenti 15 votanti 15 favorevoli 15 contrari – astenuti -

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONS. ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Rita Dappi

F.to Massimiliano Pulcini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 14 GEN. 2015



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

**Segretario Generale**  
**Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ Al \_\_\_\_\_

Cave li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



Il Messo Comunale

### IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va